



COMUNE DI PONTASSIEVE  
Città Metropolitana di Firenze

## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2017

L'anno **2017** (duemiladiciassette) il giorno **22** (ventidue) del mese di **Giugno** alle ore 21:20 nell'apposita sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, convocato per le ore 21:00 per la discussione e l'approvazione dell' O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23 MAGGIO 2017 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	VARIAZIONE AL DUP: VARIANTE N. 1 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE 2017
5	FINANZIARIO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

<b>6</b>	<b>SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO ANNI 2017-2021</b>
<b>7</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO</b>	<b>ART. 5 D.LGS. 14/03/2013 N. 33 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO</b>

L'avviso di convocazione prot. 15639 del 16/6/2017 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta il Cons. Fantini Luigi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario Generale Dott. Ferdinando Ferrini.

All'inizio della seduta sono presenti i consiglieri:

1. Sindaco Marini Monica
2. Fabbrini Samuele
3. Pagni Maria Cristina
4. Mannelli Mauro
5. Cresci Mattia
6. Giorgi Gloria
7. Donnini Daniele
8. Fantini Luigi
9. Amabile Antonio
10. Tomaselli Letizia
11. Canestri Mattia
12. Gori Simone
13. Cherici Claudio

Risultano quindi assenti i Consiglieri: Zama Camilla, Betulanti Martina, Colombo Silvia e Borgheresi Alessandro (Consiglieri presenti 13 – assenti 4).

Risulta presente il Vice Presidente della Consulta degli Stranieri Naji Khadya.

Risultano inoltre presenti gli Assessori: Pratesi Filippo, Bencini Jacopo e Boni Carlo

Alle ore 21:30 entra in aula il Consigliere Borgheresi Alessandro.

## **Inizia la seduta del Consiglio Comunale di Pontassieve del 22 Giugno 2017**

Appello del Segretario.

### **2. Comunicazioni del Presidente.**

#### **Presidente**

Grazie segretario, io non ho comunicazioni da fare se non che credo che a tutti voi sia arrivato un mini regolamento per l'uso delle slide in questa sala del consiglio comunale; l'abbiamo visto insieme in conferenza capigruppo e quelle saranno le regole cui attenersi prossimamente per la proiezione di slide.

### **1. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 23 maggio 2017 – nomina scrutatori.**

#### **Presidente**

Metto in approvazione il processo verbale della seduta consiliare del 23 maggio 2017.

Approvato all'unanimità.

### **3. Comunicazioni dei consiglieri.**

#### **Consigliere Gori**

Grazie Presidente la ringrazio anche per l'approvazione del regolamento per la video proiezione che abbiamo visto insieme ai capigruppo.

Volevamo stasera fare una interrogazione sugli orti sociali che però non abbiamo presentato per protesta perché l'Assessore Pratesi ha rilasciato un'intervista dove era molto meravigliato che fossero stati contattati quelli delle opposizioni perché essendo un aspetto tecnico le opposizioni secondo lui non devono essere informate; spero che almeno stasera ci dia un'indicazione di quello che sta succedendo sugli orti sociali. C'era uno che nel 29 fece una cosa del genere.

#### **Presidente**

Credo che un minimo di replica sia dovuto.

#### **Assessore Pratesi**

La battuta sul 29 credo non rende perché non mi sembra il contesto quindi la voglio prendere come una battuta poco felice.

Riguardo agli orti nell'intervista che ho rilasciato non è che io sia contrario al fatto che le persone contattino le opposizioni, ho ribadito che il metodo non è corretto, perché se è un problema tecnico si va all'ufficio tecnico; nel momento in cui c'è un problema legato alla reperibilità dell'acqua, un problema che conosciamo e di cui le persone stanno facendo diffusione sui mezzi di stampa, io personalmente credo che prima si debba andare all'ufficio tecnico a sentire c'è questo problema.

Siccome abbiamo fatto un incontro nei giorni scorsi perché qualcuno ha anche detto che volutamente abbiamo messo dei depotenziatori alla pompa perché è nostra volontà risparmiare acqua, qualcuno ci ha anche detto che la siccità è trascurata, che non c'è siccità in questo momento quando io ho ricordato che c'è uno stato di semi calamità se non nazionale almeno regionale, quindi quello che volevo rimarcare in quell'intervista non è che non bisogna chiamare l'opposizione, credo che se c'è un problema tecnico si passa dai tecnici, se poi c'è un problema di volontà politica allora si passa alla parte politica.

Io non vorrei che passasse il messaggio che poi ho ribadito anche a queste persone che sia un problema di volontà; voi sapete che questi orti li abbiamo voluti con forza come giunta anche se non era un tema scontato quindi un conto è la volontà politica di fare l'orto piuttosto che fare la biblioteca o la ludoteca, il fatto che c'è un momento di difficoltà, e quindi c'è carenza d'acqua, che poi dipenda dal pozzo o dalla pompa o dal dimensionamento dei tubi come qualcuno ha detto è una questione squisitamente tecnica; volevo solo ribadire quello, non è una mancanza di rispetto verso le opposizioni.

.. *fuori micr...* il vostro era corretto e infatti nei giorni precedenti ero in contatto anche con il consigliere Chierici a cui non avevo scritto perché non avevo elementi nuovi perché essendoci stato un calo della falda quella una questione.... *f.m.* Siccome il giornalista, visto che si riferisce all'intervista, mi aveva detto che è stato contattato dall'altra parte io avevo ribadito che siccome all'ufficio tecnico nessuno aveva avuto reclami di quel tipo ho solo ribadito un concetto in cui credo.

È lo stesso principio per tornare indietro nella memoria per cui quando ci furono le infiltrazioni di acqua alla Maltoni noi lo abbiamo scoperto lunedì mattina all'apertura della scuola quando il sabato pomeriggio erano già state diffuse le foto, quindi secondo me lo dico a livello educativo, martedì la discussione con queste persone non è stata semplice, persone che difficilmente possono comprendere la differenza fra roccia fratturata e l'argilla, però non c'è acqua e qualcuno si arrabbia; su questo tema siccome c'è molta attenzione mediatica volevo nei rapporti con l'opposizione chiarire che non era una questione di mancanza di rispetto ma una questione di metodo verso le persone che hanno fatto una comunicazione nel posto sbagliato.

### **Assessore Bencini**

Comunicazioni di stampa una europea e una culturale; siamo in questi giorni a vedere gli sviluppi pratici con somma soddisfazione di due progetti europei Erasmus dei quali siamo parte, uno è la settimana europea della gioventù che anche quest'anno si tiene, 10 ragazzi e ragazze di Pontassieve hanno partecipato alla selezione e andranno a Griesheimer dal 3 luglio al 12 luglio, proprio stasera abbiamo avuto una riunione organizzativa con i genitori con i ragazzi, c'è grande entusiasmo; per la quarta volta di lire in tre anni riusciamo a partecipare a questo progetto finanziato con l'Erasmus con capofila il comune di Griesheimer, siamo molto soddisfatti di questo e volevo augurare un buon viaggio ai ragazzi.

Altrettanto continuiamo la collaborazione con chi ha gestito il progetto Erasmus plus Eruope a cui aveva partecipato una classe quarta dell'istituto Balducci di Pontassieve, avevo seguito personalmente i ragazzi in alcuni incontri a Roma che avevano fatto sull'unione europea e sul senso di cittadinanza europea, nella fase finale del progetto c'è la restituzione pubblica di quanto è stato preso, c'è stato chiesto uno spazio per fare un'iniziativa pubblica e noi abbiamo volentieri concesso lo spazio delle Muratine e infatti domani sera ci sarà questa serata a tema Europa totalmente organizzata e gestita da questa classe.

Mi faccio l'ambasciatore di una richiesta dell'associazione musulmani Valdisieve che sarà meglio spiegata dalla consigliera.

### **Consigliere rappresentante stranieri**

In occasione del Ramadan la comunità islamica di Valdisieve organizza una cena e di digiuno per condividere insieme ai nostri ospiti; si invitano i vicini e amici a partecipare a questo pasto per abbattere i muri e creare ponti. Siete invitati tutti domani alle nove in via Piero Palagi al numero 16.

#### **Punto n. 4. Variazione al DUP. Variante n. 1 al programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017-2019 ed elenco annuale 2017.**

##### **Sindaco**

Ci tenevo a fare una premessa che vale per questo punto che andiamo a discutere adesso e per quello successivo che è strettamente legato alla variazione di bilancio di previsione con la previsione dell'accensione di alcuni mutui.

Con questa variazione al piano triennale e poi con la variazione con l'introduzione di alcuni mutui che accenderemo da questo consiglio in poi andiamo ad individuare alcune opere che sono strategiche, opere che abbiamo all'interno degli obiettivi di mandato di questa amministrazione quindi dall'inizio della legislatura e che finalmente possiamo concretizzare attraverso questa variazione.

Tra l'altro vi spiegheranno meglio gli assessori Pratesi e Bencini, abbiamo dovuto fare una accelerazione rispetto a questa prima variazione di bilancio per l'introduzione di queste opere a causa dei tempi che sta dettando un bando che ci siamo aggiudicati e di conseguenza abbiamo deciso di portare questa relazione adesso, ne ripareremo poi a settembre perché l'intenzione è quella di fare in questi mesi che precedono il termine del 2017, gettare le basi per gli ultimi due anni di legislatura per cercare di inserire una serie di opere che vogliamo portare a termine e che fanno parte dei nostri obiettivi di mandato e sui quali si sono impegnati con i nostri cittadini.

Nei primi tre anni abbiamo innanzitutto lavorato sull'abbattimento del debito, un lavoro che era iniziato e andato avanti nei 10 anni delle due legislature precedenti e che aveva già portato quasi a un dimezzamento del debito rispetto a come era la situazione del bilancio nel 2004; oggi dopo i primi tre anni della nostra legislatura abbiamo ridotto ulteriormente il debito che è sceso dal 2014 al 2016 del 35% quindi abbiamo fatto scendere il nostro debito di 6 milioni e 380.000. Quindi siamo passati da 18.322.000 del 31.12.2013 con l'approvazione del bilancio di previsione 2014 a 11.944.717 al 31/12/2016; quindi capite che abbiamo fatto un lavoro importante in termini di riduzione del debito, un lavoro che ci consente oggi di avere un po' di respiro e poter partire con la seconda fase della legislatura ovvero visto mettere in campo tutta una serie di interventi per i quali ci siamo impegnati.

Questo lavoro di riduzione del debito ci consentirebbe una finestra molto più alta di accensione rispetto a quella che poi faremo per portare a compimento queste opere però la dimostrazione è questa, abbiamo prima razionalizzato, adesso dobbiamo portare a termine gli impegni che ci siamo presi con i cittadini.

È chiaro che l'accensione del mutuo come sempre successo in corrispondenza della realizzazione di un'opera pubblica, anche in anni più felici e produttivi dal punto di vista degli oneri di urbanizzazione, è comunque una cosa alla quale l'amministrazione ha sempre ricorso per le grandi opere; in questo momento particolare che conosciamo, situazione che condividiamo all'interno di questo consiglio, sappiamo che gli oneri di urbanizzazione sono ampiamente ridotti a una cifra molto bassa rispetto a quella di 10 anni fa quando avevamo un incasso di 2 milioni di euro e oggi chiudiamo l'annualità con 500.000, questo dimostra che dobbiamo per forza per realizzare le opere pensare all'accensione di mutui.

È chiaro che a noi non bastava e quindi il lavoro che abbiamo fatto in questi primi tre anni mentre pensavamo a ridurre il nostro debito, parallelamente abbiamo lavorato in tutti i modi possibili per reperire le risorse perché chiaramente le risorse non potendole più reperire attraverso gli oneri di urbanizzazione, l'unico modo che abbiamo per reperirle è quello di partecipare a tutti i bandi possibili e a tutte forme di finanziamento possibile che ci venivano

messe a disposizione e quindi abbiamo partecipato a bandi regionali, statali e persino europei; per la prima volta nella storia non solo di Pontassieve ma anche di molti comuni toscani, ci siamo cimentati insieme ad altri due comuni nella preparazione e partecipazione di un bando europeo.

Questo abbiamo fatto in questi primi tre anni mentre pensavamo a ridurre la spesa; questo ci ha portato a ottenere una serie di finanziamenti che oggi ci consentono di vedere la partenza di opere importanti; un esempio è l'ex Chino Chini, la ristrutturazione, il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Chino Chini è un'opera storica, un'opera di cui ricordo da bambina che si sentiva parlare della necessità di recuperare questo spazio che sta all'interno di due plessi scolastici, incastrato tra la nostra scuola media Maltoni e la scuola Calvino, un complesso importante quindi abbiamo partecipato a un bando di periferia urbana e abbiamo ottenuto un finanziamento di 1 milione mezzo di euro per recuperare e rifunzionalizzare l'ex Chino Chini al quale aggiungeremo un finanziamento che ci consentirà, tramite mutuo del credito sportivo, che ci consentirà di fare un lavoro di sistemazione della palestra Maltoni con la realizzazione di una nuova tribuna, l'ottimizzazione di spazi, l'ingresso indipendente per chi va a assistere alle partite, la sistemazione del soffitto quindi una serie di lavori necessari che i cittadini ci chiedono dall'inizio di questa legislatura.

Gli altri temi importanti che sono il motivo per cui oggi siamo in consiglio con una tempistica più rapida di quanto si pensava, il motivo per cui poi ci ritorneremo sopra a settembre per le annualità successive 2018 e 2019, siamo qui perché abbiamo partecipato a febbraio a un bando sulla sicurezza urbana che ci consentirà di sistemare dei marciapiedi in via Gori, marciapiedi storici che sono in uno stato di necessità da tempo immemore, marciapiedi stretti che non consentono di camminare, quindi fare un percorso pedonale in sicurezza, e attraverso questo bando abbiamo provato a ottenere un finanziamento per mettere in sicurezza questo tratto di marciapiede.

C'è arrivata la risposta un mese fa e una volta arrivata la risposta quindi avuta la conferma che c'eravamo aggiudicati anche questo finanziamento abbiamo dovuto correre per fare questo consiglio comunale e mettere in previsione il mutuo che cofinanzia l'intervento che ci consentirà di fare un intervento altrettanto importante e atteso sul quale ci eravamo impegnati all'inizio della legislatura.

L'ultima cosa che andiamo a inserire nel piano delle opere pubbliche e quindi nella variazione successiva al bilancio è il recupero della struttura per destinarla alla finalità sportiva, nello specifico una palestra destinata alla box, in luogo del nostro comune che è il magazzino comunale e che vorremmo in futuro destinare a attività sportiva, quindi piano piano trovare le risorse per spostare il magazzino comunale in un altro luogo più consona perché quel luogo è in continuità col parco Curiel e quindi potrebbe consentire di ottenere un parco sportivo con più respiro di quanto abbiamo oggi. Oltre che in collegamento col parco Curiel è e anche direttamente di fronte al parco fluviale.

Questa è un'altra opera così come per esempio l'intervento sulla Maltoni, intervento che non era nei programmi della nostra legislatura perché viene in seguito a un problema che è nato nella scuola però come succede nella storia dell'amministrazione quando capitano le emergenze la priorità viene avanti anche se non era prevista.

Quello che ci tengo a dire è questo, abbiamo fatto un lavoro importante di razionalizzazione della spesa nella prima parte della legislatura, adesso programiamo i due anni che ci attendono prima della fine della legislatura con una serie di opere e con l'accensione di mutui che ci possiamo permettere di fare grazie al lavoro fatto fino ad oggi.

## **Assessore Pratesi**

Giusto per dare qualche numero, riguardo all'intervento di via Gori che citava il sindaco, questo è il terzo bando a cui partecipiamo, qui le segnalazioni dei cittadini erano state numerose e hanno partecipato anche a alcune riunioni, c'è sostanzialmente il tratto che va dal ponte a piazza Cairoli e la stessa piazza che necessitano di piccoli interventi; il bando prevede € 75.000, una parte cofinanziata dal comune di altrettanti 75.000.

Una volta completato il progetto su questa parte guardando un po' la zona e studiando i marciapiedi adiacenti abbiamo convenuto che fosse opportuno intervenire anche su quelli di via Maglioni di via Montanelli che sono della stessa epoca degli altri; questi non possono essere finanziati dal bando perché lì il transito delle auto è basso quindi non c'è un rischio di incidentalità alto però abbiamo ritenuto opportuno prendere il mutuo più alto per intervenire su tutta la zona. Il mutuo complessivo è € 250.000 a cui si sommano i 75.000 della regione per un progetto complessivo di 325.000.

Rispetto al progetto sulla palestra nella zona del magazzino, ribadisco questo tema di riqualificare un'area di fatto inserita fra tre parchi pubblici quindi è necessario dare un inizio a un percorso, è attualmente un magazzino sottoutilizzato che potrebbe essere destinato a sport minori; per questo è previsto un mutuo di € 300.000 inserito nel bilancio successivo ed è previsto indicativamente un contributo di altri 100.000 da parte delle associazioni che contribuiranno alla sua realizzazione.

Altro intervento che viene aggiunto nel triennale è l'intervento sulla materna di Molin del Piano per cui ci sono dei finanziamenti importanti, uno del genio civile della regione un altro finanziamento dal ministero dell'istruzione al quale abbiamo aggiunto una parte di risorse dall'avanzo di amministrazione 2016; abbiamo aggiunto 1.148 euro degli oneri di quest'anno per poter completare la cifra e inserire correttamente nel piano triennale, che poi continuo a chiamarlo piano triennale ma sostanzialmente stiamo parlando del DUP, le modalità sono un po' cambiate però almeno ci si capisce nella terminologia.

Altro intervento è il Chino Chini, di cui abbiamo già parlato e prossimamente potremo vedere insieme le destinazioni, questo è stato ridistribuito nel corso del triennale, le cifre sono state spalmate nel tempo e questo viene cofinanziato con altri € 100.000 che servono per intervenire sui lavori di completamento; nel bando era prevista la rifunzionalizzazione, nel momento in cui si va a redigere un progetto definitivo si vede che mancano alcuni elementi e quindi è opportuno integrare per non lasciare un lavoro a metà.

Il lavoro alla De Amicis rimane nell'annualità 2017 anche se ancora non abbiamo avuto notizie del bando a cui abbiamo partecipato e dove siamo in posizione utile, però non è prudente toglierlo perché potrebbe arrivare anche una comunicazione improvvisa per cui è più opportuno lasciarlo nel 2017 anche se ad oggi non abbiamo la certezza di sapere se verrà realizzato.

Degli altri interventi previsti nel piano triennale rimangono alcuni che già c'erano, quindi le opere di urbanizzazione relative alla zona del Colombaiotto, il percorso pedo-ciclabile di viale Diaz, il sentiero della ciclopista dell'Arno per cui siamo ancora in attesa di una risposta del bando del POR per il collegamento tra Pontassieve e Sieci.

Gli altri sono inseriti nelle variazioni di bilancio ma non nel triennale di cui è oggetto questo intervento.

## **Presidente**

Se nessuno vuole intervenire mettiamo in votazione.

*Il Consigliere Fabbrini (Partito Democratico) esce dall'aula.*

- Consiglieri presenti: 13
- Consiglieri votanti: 13
- Consiglieri favorevoli: 10
- Consiglieri contrari: 3 (Gori Mov.5Stelle, Cherici Mov.5 Stelle e Borgheresi Forza Italia).

Il Presidente proclama il provvedimento approvato a maggioranza con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

## **Punto n. 5. Variazione al bilancio di previsione.**

*Il Consigliere Fabbrini rientra in aula.*

### **Assessore Pratesi**

Formalmente non sono inseriti nella voce del triennale ma sono presenti comunque nella variazione per cui li cito; di uno ho parlato in commissione e riguarda la sostituzione di pali e la messa in sicurezza dell'illuminazione pubblica, noi abbiamo aderito a una gara CONSIP per l'illuminazione e come spiegavo in commissione a ciò è seguita una serie di certificazioni da parte dell'impresa dotata di strumentazione adeguata, quindi tutte le certificazioni che ci servivano; fra le altre ci hanno proposto un crono programma di interventi per la sostituzione di alcuni lampioni più datati, tenete presente che ci sono circa 3000 corpi illuminanti nel comune di Pontassieve, almeno una parte vanno sostituiti per motivi di sicurezza, non è un intervento visibile ma è opportuno non farsi trovare impreparati per cui è bene iniziare da quelli messi un po' peggio; qui è prevista una modalità di accensione di mutui nell'arco di cinque anni, sono previsti € 250.000 spalmati in cinque anni quindi sono dei mimi mutui da accendere consecutivamente per i quali si prevede la sostituzione di questi pali partendo da quelli indicati dell'impresa.

Le altre voci le avevo già dette, è prevista una voce da € 200.000 non inserita nel piano perché si prevede che siano interventi sotto soglia, che dovranno riguardare un progetto complessivo di riqualificazione del patrimonio, si interverrà su parchi e verde su cui non siamo riusciti a intervenire in questi tre anni, li mettevano sempre nelle buone intenzioni e nella programmazione ma le scarse entrate da oneri ci hanno sempre impedito di intervenire e abbiamo voluto dare la precedenza a questioni più urgenti su cui non potevamo derogare e quindi i parchi sono rimasti indietro; ora c'è la volontà di intervenire, e su altri elementi di decoro urbano che hanno bisogno di un intervento rapido.

L'altro mutuo che sarà necessario accendere per il quale ancora non abbiamo un progetto dettagliato per cui ancora non abbiamo inserito la voce nel piano triennale per il quale prendiamo un mutuo di circa € 400.000 riguarda l'ah della scuola Maltoni, dove il corpo strutturale non è stato compromesso e le prove sul solaio hanno dato buoni risultati, tuttavia intervenire sulla pavimentazione e sulle tramezzature se pure non strutturali comporta un intervento importante; la valutazione che è stata fatta è evitare di fare un intervento economicamente oneroso per arrivare a una soluzione intermedia, e abbiamo preferito organizzarci diversamente e fare una valutazione più di medio periodo e quindi intervenire in modo deciso su tutta la struttura, per questo è necessario sollecitare risorse maggiori.



Non so quantificarle esattamente perché finché non si fa un definitivo i computi sono piuttosto approssimativi però qualora ci fossero risorse disponibili sull'edificio Maltoni ci i sono molti piccoli interventi da fare come segnalato anche dal consiglio di istituto e dai tecnici dell'Istituto stesso.

Le altre voci sono quelle che avevo descritto prima nel triennale per cui lascerei la parola all'assessore Bencini.

### **Assessore Bencini**

Già molto è stato raccontato rispetto a questa variazione e a questa proposta di accensione di nuovi mutui rispetto all'indebitamento attuale del comune e al bilancio triennale già approvato 2017-2019, le opere sono state ampiamente spiegate sia dal sindaco che dall'assessore ai lavori pubblici quindi eviterei di tornarci se non per dare una cifra complessiva della somma totale dei mutui che andiamo ad accendere in termini di cifra richiesta che si attesta sul titolo sei delle entrate 2017 su € 1.088.000 che comprendono tutti gli interventi di cui abbiamo finora parlato.

Vorrei ricordare anche a titolo informativo ma anche politico che tra il 2004 e il 2014 questo comune ha diminuito il proprio debito da 32 milioni ai 18 milioni che comparivano nel bilancio preventivo 2014 approvato a dicembre 2013, e da quando questa amministrazione è in carica da quei 18.320.000 siamo arrivati a 11.944.000.

E questo non solo perché in maniera automatica e meccanica ogni anno si paga 1 milione mezzo di rata e interessi ma perché è stata fatta una decisa e chiara scelta politica di bilancio ossia quella di non ricorrere al nuovo indebitamento per finanziare le opere che abbiamo fatto e che abbiamo realizzato finora. Questo perché si va in un trend quinquennale nella direzione di un risanamento complessivo della situazione finanziaria e di indebitamento dell'ente.

Questo mutuo da 1.088.000 che vi chiediamo di approvare stasera comportando una rata di circa € 70.000 non va a alterare quel trend in maniera importante considerato anche che tra il 2016 e il 2017 per mutui che sono andati a scadenza abbiamo diminuito l'importo delle nostre rate di € 80.000, quindi per quanto si tratti di cifre grandi e di delibere di consiglio che vanno a influenzare la politica dei prossimi vent'anni di Pontassieve, si tratta comunque di atti che si innestano in un trend di diminuzione importante e sensibile del debito.

Questo per dirvi dove siamo arrivati finora; potrei anche dirvi cosa la legge ci consente di fare ulteriormente ma questa è la nostra proposta e non andremo oltre, anche se stasera approvate l'accensione di mutui per € 1.088.000 la situazione del nostro bilancio è così sana che potremo accenderne per altri 789.000. Questo è il margine che abbiamo da quel famoso gioco sul patto di finanza pubblica, addizioni e sottrazioni, cosa ci limita e quali sono le nostre possibilità.

Gli importi per i singoli lavori sono stati spiegati dall'assessore Pratesi, ci tengo a sottolineare che probabilmente con queste opere pubbliche e con quelle già fatte nel corso di questi tre anni di legislatura, se saremo ricordati da questo punto di vista sarà perché abbiamo messo mano a problemi storici sul capoluogo, su una struttura abbandonata che torna a essere un auditorium civico aperto alla cittadinanza, su marciapiedi impercorribili da 30 anni, su tanti interventi nel nostro comune che tutti i cittadini ritengono necessari, e in questo senso è il nostro servizio.

### **Consigliere Borgheresi**

Innanzitutto sono preliminarmente a sollecitare la soluzione del problema dell'impianto idoneo a fare correttamente svolgere i lavori del consiglio comunale, ma aldilà di questo ho ascoltato le parole dell'assessore, del sindaco, anzi degli assessori, non siamo intervenuti sul

piano triennale dei lavori pubblici perché è vero che ci sono nuove opere però poi si tratterà di vedere se si realizzano; sicuramente si realizzerà quella conseguente al bando vinto relativamente a via Gori e quindi ai marciapiedi della stessa, che per altro di tutti gli appunti che si possono fare alle passate amministrazioni secondo me questo era uno di quelli che meno poteva essere fatto perché prima considerando il livello della sede stradale i marciapiedi non potevano essere allargati; ne abbiamo parlato in commissione che a seguito della declassificazione della strada ci sono quei vincoli di larghezza della strada tali da consentire, cioè non ci sono più, per cui consentono il fatto che si allarghi il marciapiede all'altezza della strada anche perché dalle parti ci sono gli edifici.

In quella strada l'errore fu fatto nel dopo guerra quando fu decisa la ricostruzione, doveva essere fatta una strada diversa e invece fu deciso di seguire la strada precedente e rifare lo stesso tessuto urbano di prima.

A parte questo ciò che ci lascia un po' perplessi è riiniziare la politica dei debiti e dei mutui, per altro su alcune cose come la scuola sostanzialmente si può ritenere che questo sia necessario, per altri avviare una politica del debito su opere che non sono così necessarie in questa fase storica lascia un po' di perplessità, soprattutto perché è vero che da un lato abbiamo bisogno di opere pubbliche ma ci domandiamo se veramente siano le priorità quelle che sono state indicate.

È vero che c'è stata una riduzione del debito di bilancio ma c'è stata anche una riduzione delle entrate ordinarie di bilancio quindi oggi il comune di Pontassieve per usare un termine aziendale ha meno fatturato e meno entrate di prima; sicuramente il debito va anche parametrato a quelle che sono le entrate annuali.

Per questo ci sembra che per iniziare una politica del debito non sia una grande soluzione se non si tratti di opere veramente indispensabili; in questo caso abbiamo aspettato trent'anni e forse si poteva aspettare qualcosa in più per vedere se c'era qualcosa di più utile rispetto alla struttura dei macelli; la box è stata una nostra battaglia, ma nel 2009, oggi siamo contenti che ci sia, ma la domanda che ci poniamo è che in questa situazione del paese, in questa situazione di crisi e di ripresa che non arriva, in questa situazione di entrate che sono in riduzione, dove gli oneri di urbanizzazione non ci sono più, è vero che abbiamo meno debiti ma abbiamo anche meno capacità di entrate, e quindi meno capacità di far fronte a debiti presenti e futuri, pertanto si richiederebbe da questo punto di vista una accortezza nello scegliere e valutare opere che sono imprescindibili e necessarie che come nel caso della scuola possono purtroppo nostro malgrado verificarsi senza alcuna previsione nel corso dei tre anni del piano triennale.

### **Sindaco**

Per quanto riguarda le priorità e le necessità credo che parlare di opere non necessaria sia comunque un errore, le opere che abbiamo descritto sono opere che hanno un risvolto positivo sulla cittadinanza, l'opera citata dal consigliere Borgheresi, la ristrutturazione dell'immobile che attualmente non è dedicato alla cittadinanza ma è un immobile utilizzato dall'amministrazione comunale, un immobile di servizio che sicuramente in futuro, altrimenti avremmo fatto questa scelta, non servirà, è un primo tassello di quello che dicevo prima, ovvero restituire alla cittadinanza una parte del centro abitato di Pontassieve che merita una destinazione diversa rispetto a quella attuale.

Secondo punto, ricordiamoci sempre che quando si fa la previsione di un mutuo o di un progetto con l'inserimento di questo progetto all'interno del bilancio del comune si fa anche perché questo ci facilita per un'eventuale una partecipazione a delle opportunità di finanziamento; come spiegava bene l'assessore Pratesi in commissione il governo in questo

momento sta indirizzando le proprie politiche sugli investimenti dedicati allo sport, e questo lascia presagire che tra la fine di questo anno e l'inizio del 2018 potrebbero esserci delle opportunità non solo di finanziamento attraverso bandi e quindi in quel caso avere un progetto, come avevamo un progetto sul Chino Chini che ci ha permesso di partecipare a questo bando migliorandolo, ma allo stesso modo potremo avere un progetto per partecipare al finanziamento della realizzazione di una palestra che è al servizio di tutta la cittadinanza indipendentemente dalla sua attività principale, che è un'attività altamente frequentata da un numero importante di giovani di questo comune e sarà presto a disposizione per tutti gli altri cittadini che la potranno frequentare, quindi è comunque un'opera che andrà a beneficio di tutti i cittadini.

Inserire questa opera all'interno della previsione del triennale e prevedere la possibilità di accensione di un mutuo e quindi fare un progetto, ci consentirebbe qualora ci fossero delle fonti di finanziamento da bando, di essere pronti per poter realizzare un'opera pubblica che è sentita e voluta da molti cittadini, con risorse che prendiamo dall'esterno; questa era un'ulteriore precisazione su questo tema per quanto riguarda l'aspetto sulle priorità a cui si è era riferito il consigliere Borgheresi.

### **Assessore Boni**

Non volevo intervenire dopo il sindaco ma mi fa piacere dato che siamo nel periodo in cui stiamo concedendo degli spazi palestra alle associazioni sportive, di rimarcare la necessità di creare nuovi spazi non sono per quanto riguarda l'associazione pugilistica della boxe Valdisieve ma anche di altre associazioni che ci stanno chiedendo spazio.

Lo sport sta crescendo in Valdisieve, stanno crescendo gli sport minori, e come assessore allo sport ne sono veramente felice, c'è una richiesta anche da parte della UISP di effettuare corsi di ginnastica dolce, ci sono varie richieste in campo, quindi riqualificare uno spazio per dare la possibilità alle nostre associazioni sportive di portare avanti delle attività sane è una risposta positiva; forse chiamarla palestra box è un po' errato, si scrive palestra box perché c'è una disponibilità da parte dell'associazione pugilistica di partecipare alle spese non da poco, quindi saranno coloro che saranno preposti a gestire questo tipo di palestra, però la palestra diventa un patrimonio per tutta la nostra comunità non solo per la box.

### **Presidente**

Poniamo in votazione:

- Consiglieri presenti: 14
- Consiglieri votanti: 14
- Consiglieri favorevoli: 11
- Consiglieri contrari: 3 (Gori M. 5 Stelle, Cherici M. 5 Stelle e Borgheresi Forza Italia).

Il provvedimento viene approvato a maggioranza con 11 voti favorevoli e 3 contrari.

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile stessa votazione.

## **Punto n. 6. Approvazione nuovo schema di convenzione con l'unione dei comuni Valdarno Valdisieve per il servizio antincendi boschivi anni 2017-2021.**

### **Assessore Pratesi**

Si tratta di rinnovare un rapporto già esistente con l'unione dei comuni, è già di fatto la gestione del piano antincendi in mano all'unione dei comuni che se ne occupa nella relazione con le associazioni del territorio che si occupano dell'intervento in caso di incendio.

Sostanzialmente lo schema di convenzione è molto simile a quello del quinquennio precedente, c'è una piccola differenza per quanto riguarda il vettovagliamento dei volontari cioè nel momento in cui si devono procurare il panino e la bottiglietta d'acqua invece che pensarci il tecnico del comune, siccome c'è stata qualche difficoltà per il reperimento in passato, se ne occuperanno da soli e quindi ci sarà da rimborsarli.

Sono adeguamenti tecnici che comportano sostanzialmente piccole modifiche e quindi di fatto si tratta di approvare quello schema di convenzione che era allegato alla delibera e di conferire delega all'unione dei comuni per la gestione del piano anti incendio e chiaramente delegare i tecnici del comune per la sottoscrizione della convenzione.

### **Presidente**

Se non ci sono interventi mettiamo in approvazione.

- Consiglieri presenti: 14
- Consiglieri votanti: 14
- Consiglieri favorevoli: 14

Approvato l'unanimità.

## **Punto n. 7. Approvazione regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso generalizzato.**

### **Assessore Bencini**

Con questo atto si pone all'esame del consiglio un regolamento che è stato preparato dal vice segretario comunale negli ultimi giorni sulla base delle disposizioni di legge nel cosiddetto accesso civico e accesso generalizzato.

In poche parole per quanto riguarda l'accesso agli atti da parte di cittadini vengono ampliate le possibilità di accesso soprattutto per quanto riguarda la necessità di addurre una motivazione valida per richiedere un documento.

Questa predisposizione di legge viene superata tanto che con la legge 33 del 2013 si dice adesso che si potrà ricorrere all'accesso agli atti senza necessità di dimostrare un interesse legittimo. Questa è la formulazione giuridica. La richiesta potrà essere sottoscritta con firma digitale direttamente sul file o con firma autografa sulla stampa del modello che per altro credo abbiate allegato alla proposta di delibera.

Per quanto riguarda un eventuale rifiuto da parte dell'amministrazione rispetto alla richiesta di accesso agli atti, entro 30 giorni il richiedente potrà presentare domanda di riesame, e ci sono degli articoli che regolano le eventuali domande di riesame per il cittadino che senta violato il proprio diritto di accesso.

### **Presidente**

Non essendoci altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente Fantini mette in votazione e il provvedimento:

- Consiglieri presenti: 14
- Consiglieri votanti: 14
- Consiglieri favorevoli: 14

Il Presidente proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

Con questo atto si chiude il Consiglio Comunale

---

**Il Presidente esaurito l'O.d.G. scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 22 giugno 2017 alle ore 22:10.**

**Il Presidente del Consiglio  
Luigi Fantini**

**Il Segretario Generale  
Dott. Ferdinando Ferrini**